

# Ottagono

172 Luglio-Agosto/July-August 2004 Full text in English

€ 7,00  
ITALY ONLY

## PROGETTO MODA

**OLIVIERO TOSCANI FOTOGRAFA  
CARLO RIVETTI, GILLO DORFLES,  
CARLO CHIONNA, ELIO FIORUCCI**

### PRIMO PIANO

Il design delle barche

### TREND

Vivere verde

### ARCHITETTURA

Renzo Piano a Genova



### FASHION PROJECT

OLIVIERO TOSCANI PHOTOGRAPHS CARLO RIVETTI,  
GILLO DORFLES, CARLO CHIONNA AND ELIO FIORUCCI

CLOSE-UP  
Boat design  
TREND  
Green living  
ARCHITETTURA  
Renzo Piano in Genova

**Luca Braguglia, architetto romano, mette a punto una versione speciale del già esclusivo Itama 60 per un imprenditore appassionato di motori e dell'andare per mare in maniera raffinata**

Hospitality and speed  
Luca Braguglia, a Roman architect, has designed a special version of the exclusive Itama 60' for an entrepreneur and luxury automobile and boating enthusiast

VINCENZO PAGANO foto BEATRICE PEDICONI

# OSPITALITÀ E VELOCITÀ

HOSPITALITY AND SPEED





Rendere particolare una barca che già nella produzione seriale è rivolta ad una clientela esigente disposta a pochi compromessi per entrare in possesso di una barca che sappia soddisfare la voglia di andare per mare con un carattere sportivo unito ad un tocco di raffinatezza. Un quadro di poche parole che può tratteggiare la produzione di Itama, cantiere romano conosciuto per la rapidità delle linee dei suoi scafi che corrono sull'acqua e l'impegno progettuale di Luca Braguglia, architetto della Capitale, che ha avuto modo di confrontarsi con la realizzazione di interni nautici grazie alla commessa di un giovane imprenditore romano avvezzo alla sportività dei motori a quattro ruote e dell'andare per mare con l'esperienza del navigatore mediterraneo disposto ad avere molti ospiti a bordo. Difficile il compito di migliorare un Itama di 60 piedi (ristretto ovviamente al campo dell'interior design, poiché delle doti dinamiche pochi potrebbero aggiungere a queste barche), Luca Braguglia si è concentrato sulla possibilità di soddisfare le esigenze di una comitiva pronta a divertirsi correndo a svariati nodi nel Mediterraneo. Dominique Rethans, Emanuela De Leo, Marco Gigliotti, Inès Troili, Claudio Bangrazi e il consulente illuminotecnico Luciano Stignani si sono messi al lavoro coordinati da Luca Braguglia e nei sei mesi di progettazione necessari al varo del progetto definitivo hanno preso in esame le problematiche relative agli interni, al pozzetto, al cruscotto,

al roll-bar per arrivare addirittura al disegno delle cuscinerie. Un lavoro sempre improntato a criteri di funzionalità e di realizzabilità controllati continuamente con simulazioni al cad e realizzazione di modelli di studio fino alla costruzione di prototipi veri e propri. La linea dell'Itama 60 resta inconfondibile e sottolineata dalla livrea bianco-blu che mette sull'avviso gli altri naviganti circa le ottime prestazioni velocistiche dei grandi Open di questo cantiere, capaci di viaggiare a 40 nodi e di non temere i mari più formati grazie all'eccezionale tenuta della carena a V profonda di ben 22°, generalmente superiore a quella delle imbarcazioni della categoria. Spicca ovviamente il roll-bar che esaspera la suggestione di velocità e fornisce un valido appoggio al "tendalino" retrattile che consente di restare all'ombra nelle manovre in porto o durante le soste in rada. La luce e il suo corretto utilizzo sono uno dei temi fondanti della progettazione di Luca Braguglia, per nulla intimorito che il 60 di serie è nato già da una progettazione particolare come testimonia il parabrezza arrotondato studiato per la barca dell'avvocato Luca Cordero di Montezemolo nella galleria del vento della Ferrari. Così, la scelta di aprire una maggior quantità di oblò rispetto agli standards Itama si è poi rivelata vincente in quanto l'illuminazione diurna regala bellissimi scorci negli interni fortemente connotati dalle scelte architettoniche e dalla ricca collezione di acquerelli, stampe, carte

Nelle pagine precedenti, il posto guida dell'Itama è stato rivisitato in chiave ancora più automobilistica. Il timone riporta alla mente i volantini a razze leggere delle auto sportive, mentre la lunga teoria di strumenti circolari si contrappone alla strumentazione digitale in formato schermo. Bussola per l'alta velocità e telecomandi Morse con pomelli in massello di teak tornito e lucidato completano il quadro. A sinistra, il roll-bar ospita la dotazione tecnologica di navigazione e offre un appoggio per il tendalino retrattile. La banda giallo-blu corre lungo le fiancate e disegna la tuga secondo lo spirito rallystico. A destra, la scala di accesso alla cabina di poppa che è diventata layout ordinario dell'Itama 60. Sotto, un primo assaggio dell'arredo, proposto in cucina con grande capacità di stivaggio e ampio piano di lavoro 'a elle' ben illuminato dai faretti a soffitto e dagli oblò.

On the previous pages, the Itama pilot's station was redesigned to look like an auto interior. The wheel resembles the spoked steering wheels of the sports cars, while the long-standing tradition of circular instruments is broken by the use of digital instrumentation. The high-speed compass and the Morse controls with polished teak knobs complete the instrument panel. Left, the roll-bar hosts the technological navigation equipment and provides a support for the retractable awning. The yellow and blue stripe runs along both sides and gives the deckhouse a spirited, racy flair. Right, the access ladder to the aft cabin, which became a standard feature in the Itama 60 model. Below, a view of the furnishings used in the galley; plenty of storage and comfortable worktops, well-illuminated by recessed spotlights and sunny portholes.



nautiche memoria dei viaggi dell'armatore in tutto il Mediterraneo. Nemmeno troppo facile era la personalizzazione degli interni già appagante nella dotazione di serie che può diventare esuberante attingendo alla lista degli accessori. La barca è dotata di una ampia ed innovativa cabina di poppa a due letti separati attraverso la sala macchine da dinette e cucina; parte da qui un corridoio su cui si affacciano la cabina ospiti a due letti più un letto a scomparsa ribaltabile; due bagni ed un ambiente dedicato solamente alla doccia ed infine la cabina armatoriale. A prua con ingresso dalla coperta è situata la cabina del marinaio. Gli interni sono caratterizzati da paratie bianche; accessori inox; tappezzerie blu ed ecru; tutti i piani orizzontali (pavimenti e top) sono invece in teak: il tutto è fortemente valorizzato dall'attento studio illuminotecnico che alterna luci fredde e calde, dirette ed indirette. La progettazione, come detto, si è poi interessata anche del pozzetto dove è stato realizzato tutto su disegno: dall'innovativo roll-bar, al cruscotto dal look un po' retrò e dal contenuto altamente tecnologico, al tavolo che (unico su questo tipo di imbarcazioni) scompare nei gavoni sotto il divano pozzetto, al sedile pilota che, in abbinata al quadro strumenti, valorizza l'impostazione sportiva dell'Open, per finire al motivo decorativo della banda gialla che dalla cuscineria si prolunga sulla tuga. Alcune di queste soluzioni sono state adottate dall'Itama per la produzione del 60 piedi.



■ The challenge was to personalize a boat whose standard version was already designed for a discerning and uncompromising clientele that wants their boat to be fast, sporty and very sophisticated. These three keywords succinctly sum up the production of Itama, the Roman shipyard famous for the speed of the lines of its hulls that skim along the water, and the design commitment shown by Luca Braguglia, a local architect hired to design the interior décor of a very special boat, ordered by a young Roman businessman. The client wanted top-performance, speed, and plenty of space and style for the many guests he planned to invite on board. It is difficult to improve on the already fabulous Itama 60' (the job was limited only to its interiors, as there would be little to add to the dynamic outfitting of these boats), so Luca Braguglia concentrated on meeting the needs of a customer looking for excitement while racing through the Mediterranean. Braguglia coordinated the design team of Dominique Rethans, Emanuela De Leo, Marco Gigliotti, Inès Troili, Claudio Bangrazi and the lighting engineer, Luciano Stignani, and in the six months of planning necessary for the definitive project, they examined every aspect of the problems related to the interiors, the cockpit, instrument panel, and roll-bar, right down to the exterior padding. Functionality

and feasibility were foremost and the design was developed through CAD simulations, studio models and finally, bona fide prototypes. The Itama 60' line is unmistakable, accentuated by its blue and white livery that alerts other boaters to the exceptional performance of the great Open made by Itama. It can cruise along at 40 knots and never fear the swells, thanks to the exceptional trim of the deep 22° V-shaped hull, by far superior to any other boat of the category. Obviously, the roll-bar intensifies the suggestion of speed and also provides an idea support for the retractable awning that keeps the pilot in the shade during harbour side manoeuvres or during stops on the roadstead. Manipulating and installing the right lighting were two essential points in the project by Luca Braguglia, not at all fazed by the fact that the Itama 60' already sports a distinctive design as demonstrated by the rounded windshield, studied for the boat of attorney, Luca Cordero di Montezemolo, and tested in the wind tunnel at Ferrari. Braguglia's decision to widen the portholes as much as allowable by Itama standards turned out to be a winning one, since ample sunlight only enhances the interiors and the architectonic choices made, as well as the impressive collection of watercolours, prints, and nautical charts, souvenirs of trips the owner has taken through the Mediterranean. It

Colori chiari e tappezzeria blu per l'angolo dinette con l'ampio tavolo utile al carteggio illuminato con dovizia dai sei faretti ad incasso nel soffitto e da due oblò. Dotazione tecnologica, con lo schermo a parete e la strumentazione di bordo, e ricordi dell'armatore, quadri e acquarelli, si integrano nella combinazione di design e di materiali scelti da Luca Braguglia per formare una composizione raffinata che non eccede nell'opulenza. A destra, la cabina, che assolve solo alla funzione di doccia, ancora una volta è abbondantemente illuminata dall'oblò. Il teak è protagonista indiscusso dei piani orizzontali e dei rivestimenti come nel caso del pavimento della cabina armatoriale a prua dell'imbarcazione. Rispetto alla proposta di serie, gli arredi risultano più rigorosi e conferiscono maggiore luminosità agli ambienti.

Neutral colours and blue upholstery for the dinette corner with a spacious table that can double as a chart table, lighted by six recessed spotlights and two portholes. Technological equipment, with a wall screen and on-board instrumentation, and the owner's personal collection paintings and watercolours, are incorporated into the design. Braguglia selected the materials and accessories to make an elegant, yet understated composition. At right, the shower cabin is also abundantly lighted by a porthole. Teak is the undisputed star of the boat, used in all horizontal surfaces, wall coverings and the floor in the fore owner's cabin. Compared with Itama's standard design, the furnishings are minimalist and lend more luminosity to the rooms.



was equally difficult to outperform the already sumptuous standard interiors, which can become even more luxurious with the long list of available accessories. The boat is fitted with a spacious and innovative twin bed cabin at the stern, separated from the dinette and galley by the engine room. A corridor from the galley leads to another guest cabin with twin beds and a fold-away extra cot, two private bathrooms and a shower cabin, and finally the owner's cabin. The crew quarters are located aft and are accessed from the roof. The interior décor features white bulkheads, stainless steel fittings, blue and cream upholstery, and all the horizontal surfaces (floors and work tops) are in teak. The décor of the boat is enhanced by a careful lighting design that alternates cool and warm, direct and indirect lighting. As mentioned, the design has also involved the cockpit where everything has been custom-designed. Features include the innovative roll-bar, the instrument panel with its subtly "retro" look and high tech contents; the unique table that disappears into the peaks under the cockpit sofa; the pilot's seat designed to match the instrument panel and enhance the sporty feel of the Open; and finally, the racy yellow stripe that runs from the external seating to the deck house. Itama borrowed some of these solutions for its 60' model.